

Porto Cesareo in ansia per Ivan. E il sindaco dona mascherine

PORTO CESAREO – Una visita al cimitero per vedere che tutto sia al suo posto, in ordine e pulito e “un saluto ai nostri defunti ed una preghiera con la speranza che tutto finisca quanto prima e ognuno di noi possa ritornare a pregare tranquillamente sulla tomba dei propri cari”. Questo il diario di bordo del sindaco di Porto Cesareo, **Salvatore Albano**.

Diverse le priorità, in questi giorni convulsi. “Con il vicesindaco **Silvia Tarantino** vogliamo avere informazioni del nostro concittadino Ivan C., bloccato in India ed impossibilitato dalle autorità locali a ritornare in Italia, nonostante il consolato abbia già organizzato il viaggio di ritorno. Dalla Farnesina ci dicono che sono in contatto diretto con Ivan, lo seguono dandogli ogni supporto necessario e che appena le autorità autorizzeranno il volo ritornerà in patria. Sarà nostra cura seguire la vicenda e le sorti di Ivan”.

Altro passaggio della giornata, il ritiro di mascherine da distribuire gratuitamente alla popolazione cesarina. Sono state realizzate a Veglie da Nicoletta Rollo proprietaria dell'azienda UnoErre. L'azienda è specializzata in capi di alta moda che a seguito del blocco della produzione per le grosse aziende, dovuta all'emergenza sanitaria, ha deciso di produrre mascherine per ospedale.

Ringrazio Nicoletta e le sue figlie a nome di tutta la cittadinanza per la disponibilità e sensibilità a donare gratuitamente le mascherine protettive lavabili e riutilizzabili, che verranno distribuite una per famiglia, a Porto Cesareo, dal gruppo scout sino ad esaurimento delle scorte”.